

PROSPETTO DI SINTESI DEGLI ATTI DI ASSENSO IN MATERIA DI EDILIZIA

In questo prospetto sono indicate le informazioni, gli uffici competenti, la documentazione e la normativa di riferimento per l'acquisizione degli atti di assenso di seguito indicati, necessari ai fini della realizzazione degli interventi edilizi:

1. parere geologico e geotecnico
2. nulla osta abbattimento alberature e sistemazione a verde
3. parere traffico e viabilità
4. parere acustico
5. parere risparmio energetico
6. parere sostenibilità energetico e ambientale
7. parere prevenzione incendi
8. parere igienico-sanitario
9. parere idrogeologico
10. parere difesa costa
11. parere archeologico
12. autorizzazione per immobili vincolati
13. autorizzazione paesaggistica
14. parere preventivo per le aree naturali protette
15. nulla osta per fascia di rispetto impianto di acquedotto
16. nulla osta per fasce di rispetto varie
17. autorizzazione sismica

Tale prospetto non deve ritenersi esaustivo ma di supporto alla disamina dei numerosi casi previsti, facendo riferimento alle relative norme di settore.

Laddove consentito dalla normativa vigente in materia di edilizia, gli atti di assenso possono essere sostituiti da autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni corredate dagli elaborati specifici, riportati in allegato, necessari per consentire le verifiche di competenza da parte dei competenti enti e servizi dell'amministrazione comunale.

PARERE GEOLOGICO E GEOTECNICO

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che incidono sull' <i>assetto del suolo e del sottosuolo</i> quali scavi, opere di fondazione, opere di sostegno, manufatti sotterranei e/o opere di stabilizzazione dei versanti.
CHI LO ESPRIME	Comune di Napoli - Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche idonea planimetria con indicazione dell'area d'intervento riportata su stralci della cartografia tavola 12- vincoli geomorfologici e della carte della pericolosità idrogeologica e idraulica della Variante generale al prg;3. documentazione fotografica;4. relazione geologica, geotecnica e sismica, corredata dalle stratigrafie, con determinazione della categoria di suolo di fondazione (ai sensi del DM del 14/01/2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni) redatta da tecnici abilitati.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articolo 24 delle Norme di attuazione della Variante generale al prg; Dm (infrastrutture) del 14 gennaio 2008, Norme tecniche per le costruzioni; Lr n.9 del 7 gennaio 1983 smi in materia di difesa del territorio dal rischio sismico.

NULLA-OSTA ABBATTIMENTO ALBERATURE E SISTEMAZIONE A VERDE

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano: <ol style="list-style-type: none">a) abbattimento di alberi;b) sistemazione a verde del soprassuolo a seguito di realizzazione di parcheggi a raso o interrati.
CHI LO RILASCIAM	Comune di Napoli - Servizio qualità dello spazio urbano
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche:<ul style="list-style-type: none">- idonea planimetria con l'individuazione delle aree permeabili esistenti nonché la tipologia delle essenze vegetali presenti e di quelle da abbattere e/o da impiantare;- il progetto della sistemazione del soprassuolo a firma di un architetto paesaggista o di un agronomo o di un perito agrario redatto secondo criteri di tutela e promozione del verde [per gli interventi specificati nella lettera b)];3. documentazione fotografica;4. perizia giurata attestante l'adeguatezza dello spessore di terreno o l'assenza di alberi secolari e di alto valore botanico, agricolo o paesistico, redatta da un professionista iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali o periti agrari [per gli interventi specificati nella lettera b)];5. certificazione da parte di un agronomo attestante la sussistenza di condizioni di pericolosità per la pubblica e privata incolumità ovvero di necessità di ordine funzionale o agronomico [per gli interventi specificati nella lettera a)].
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articoli 16, 17 e 57 delle Norme di attuazione Variante generale al prg; articolo 6, commi 7bis e 7ter della Lr n. 19/01 smi in materia di parcheggi pertinenziali.

PARERE TRAFFICO E VIABILITÀ

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano <i>la realizzazione di spazi per la sosta con capacità superiore a nove posti auto e con accesso dalla pubblica via.</i>
CHI LO ESPRIME	Comune di Napoli - Servizio mobilità sostenibile
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche:<ul style="list-style-type: none">- planimetria di inquadramento generale- piante, sezioni e prospetti dello stato di fatto in scala 1:200 quotata, in cui siano riportati le carreggiate con indicazione della viabilità attuale compresa la sosta e i marciapiedi con tutti gli elementi di arredo o di segnaletica esistenti, le eventuali occupazioni di suolo pubblico, passi carrai, scivoli per disabili, cabine e manufatti di servizi pubblici, pompe erogatrici o serbatoi di impianti di distribuzione carburanti, fermate autofilotraviarie esistenti nel contesto;- piante, sezioni e prospetti dello stato di progetto in scala 1:200 relativa alla sistemazione superficiale alla quota stradale, quotata in ogni sua parte e in scala adeguata, che rappresenti: le intersezioni più vicine e le distanze dal passo carraio richiesto; l'inserimento nel contesto, riportando i marciapiedi e la presenza degli elementi di cui alla pianta dello stato di fatto; la rappresentazione delle opere per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali di cui al Dpr n.503/96 e Dm LL.PP. n.236/89.3. documentazione fotografica.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Dlgs n.285/92 smi, Codice della strada; Dpr n. 495/92 smi, Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada; Ordine di Servizio del Dipartimento viabilità e infrastrutture n.2535 del 22 maggio 1999; Regolamento comunale denominato: <i>Criteri tecnici per l'installazione di segnaletica di indicazione</i> approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 19 febbraio 2007.

PARERE ACUSTICO

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano: <ol style="list-style-type: none">a) nuovi impianti adibiti ad attività produttive, sportive, ricreative ed a postazioni commerciali polifunzionali.b) trasformazione edilizia (nuove costruzioni, ristrutturazioni, restauro e risanamento conservativo) di scuole, asili nido, ospedali, case di cura e riposo, parchi pubblici, nuovi insediamenti residenziali prossimi ad infrastrutture viarie a intenso traffico o a strutture di cui alla lettera a).c) mutamento della destinazione d'uso di unità immobiliari, anche in assenza di trasformazione edilizia, nel caso che la nuova attività produttiva preveda un aumento della rumorosità ambientale.
CHI LO ESPRIME	Comune di Napoli - Servizio controlli ambientali
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative;3. documentazione fotografica;4. documentazione di previsione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale (articolo 2, commi 6 e 7 legge n.447/95 smi), con le modalità e i contenuti previsti all'articolo 7 delle Norme di attuazione del Piano di zonizzazione acustica [<i>per gli interventi specificati alle lettere a) e c)</i>];5. progettazione, redatta da tecnico competente in acustica ambientale (articolo 2, commi 6 e 7 legge n.447/95 smi), finalizzata alla determinazione dei requisiti acustici passivi dei componenti strutturali dell'edificio e degli impianti tecnologici asserviti ad esso ai sensi del Dpcm del 5 dicembre 1997 [<i>per gli interventi specificati alle lettere a), b) e c)</i>];6. relazione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale (articolo 2, commi 6 e 7 legge n.447/95 smi), con i contenuti previsti dall'articolo 8 delle Norme di attuazione del Piano di zonizzazione acustica [<i>per gli interventi specificati alle lettera b)</i>].

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<p>articoli 7 e 8 delle Norme di attuazione del <i>Piano di zonizzazione acustica</i>, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.204 del 21 dicembre 2001;</p> <p>Legge n.447 del 26 ottobre 1995 smi in materia di inquinamento acustico;</p> <p>Dpcm del 1° marzo 1991, Limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente abitativo e nell'ambiente esterno;</p> <p>Dpcm del 14 novembre 1997, Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;</p> <p>Dpcm del 5 dicembre 1997, Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;</p> <p>D. interministeriale del 16 marzo 1998, Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.</p>
NOTE	<p>Si precisa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 della Legge n.106/2011, per gli edifici adibiti a civile abitazione la relazione acustica è sostituita da una autocertificazione di tecnico abilitato che attesti il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.</p>

PARERE RISPARMIO ENERGETICO

QUANDO È OBBLIGATORIO	<p>Per gli interventi che riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) nuova costruzione di edifici e degli impianti installati; b) ampliamenti di volumetrie superiori al 20% dell'intero fabbricato esistente; c) ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituente involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000mq; d) demolizione e ricostruzione di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000mq; e) ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio e ampliamenti volumetrici al di fuori di quanto già previsto ai punti b), c) e d); f) nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti o ristrutturazione degli stessi; g) sostituzione dei generatori di calore.
-----------------------	---

CHI LO ESPRIME	Comune di Napoli - Servizio controlli ambientali
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 3. documentazione fotografica; 4. relazione preliminare sulla rispondenza dell'intervento alle prescrizioni in materia di risparmio energetico e fonti rinnovabili di energia redatto secondo lo schema RE allegato alle note illustrative. 5. relazione tecnica (articolo 8 del Dlgs n.192/2005 smi), a firma di un professionista abilitato, comprensiva delle verifiche di legge e del calcolo delle dispersioni, nonché progetto di contenimento dei consumi energetici. <p>La documentazione di cui ai punti da 1 a 4 va allegata all'atto della presentazione di comunicazione d'inizio lavori, segnalazione certificata d'inizio attività, denuncia d'inizio attività o di istanza di permesso di costruire, mentre quella al punto 5 prima dell'inizio dei lavori.</p>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<p>Legge n.10/1991 smi, per le parti ancora in vigore, in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili;</p> <p>Dlgs n.192/05 smi relativo al rendimento energetico nell'edilizia;</p> <p>Dpr n.59/09, Regolamento di attuazione sul rendimento energetico in edilizia;</p> <p>Dlgs n.28/11 relativo alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;</p> <p>Dm Sviluppo Economico del 11 marzo 2008, Linee guida nazionali per la certificazione;</p> <p>Normative UNI vigenti in materia di risparmio energetico.</p>
--------------------------	---

PARERE SOSTENIBILITÀ ENERGETICO E AMBIENTALE

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per le opere edilizie straordinarie di cui agli articoli 4, 5, 6bis, 7 e 8 della Lr n.19/09 smi (cosiddetto <i>piano casa</i>).
CHI LO ESPRIME	Comune di Napoli - Servizio controlli ambientali
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche le indicazioni delle strategie e azioni in materia energetica e di sostenibilità ambientale;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche le indicazioni progettuali in materia energetica e di sostenibilità ambientale;3. documentazione fotografica;4. autovalutazione preventiva del consumo di risorse e dei carichi ambientali attraverso l'applicazione del protocollo ITACA sintetico di cui alle <i>Linee guida per la valutazione della sostenibilità ambientale</i> della Regione Campania.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Legge regionale n.19/09 smi (cosiddetto "piano casa"); <i>Linee guida per la valutazione della sostenibilità ambientale</i> approvate con Delibera della Giunta Regionale n.145 del 12 aprile 2011.

PARERE PREVENZIONE INCENDI

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi riportate nell'allegato I del Dpr n.151/2011 smi.
CHI LO ESPRIME	Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. istanza di valutazione dei progetti redatta ai sensi dell'articolo 3 del Dm del 7 agosto 2012;2. attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs n.139/06;3. documentazione tecnico-progettuale a firma di tecnico abilitato e conforme a quanto specificato nell'allegato 1 del Dm del 7 agosto 2012 e nell'allegato 1 del Dm del 3 agosto 2015.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Dlgs n.139/06 in materia di funzioni e compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; Dpr n.151/11smi, Regolamento recante la semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi; Decreto del Ministro degli interni del 7 agosto 2012 in materia di modalità per la presentazione e il contenuto delle istanze di prevenzione incendi; Decreto del Ministro degli interni del 3 agosto 2015 in materia di norme tecniche di prevenzione incendi.

PARERE IGENICO-SANITARIO

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano l'edilizia residenziale ovvero per gli interventi la cui verifica circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie comporti valutazioni tecnico-discrezionali . Tale parere è richiesto quando non possa essere sostituito da dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 3 e all'articolo 20, comma 1 del Dpr n.380/01 smi.
CHI LO ESPRIME	Azienda sanitaria locale Napoli 1 centro
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. domanda di parere;2. attestato del versamento, effettuato a mezzo di conto corrente postale, a favore dell'ASL Napoli 1 centro di importo pari a quanto previsto dal tariffario delle prestazioni in materia di sanità pubblica rese dal Servizio sanitario regionale;3. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;4. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative;5. documentazione fotografica.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articoli 5 e 20 del Dpr n.380/01 smi in materia igienico-sanitaria; RD n.1265/34 smi in materia di leggi sanitarie.

PARERE IDROGEOLOGICO

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano: a) progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico ricadenti in aree rischio atteso molto elevato (R4) o elevato (R3) del piano stralcio per l'assetto idrogeologico; b) programmi d'intervento o progetti di opere strutturali per la mitigazione del rischio ; c) progetti di opere edilizie e attività consentiti nelle aree delimitate a rischio idraulico molto elevato (R4), elevato (R3), medio (R2) e moderato (R1); d) progetti di opere edilizie e attività consentiti nelle aree delimitate a rischio da frana molto elevato (R4), elevato (R3), medio (R2) e moderato (R1).
CHI LO ESPRIME	Autorità di bacino regionale della Campania centrale per interventi di cui alle lettere a) e b). Comune di Napoli - Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa per interventi di cui alle lettere c) e d)
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	1. relazione tecnica e descrittiva , redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 2. elaborati grafici in tavola unica , redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche idonea planimetria con indicazione dell'area d'intervento riportata su stralci della cartografia del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI); 3. documentazione fotografica ; 4. studio di compatibilità idraulica con i contenuti di cui all'articolo 43 allegato A del PAI relativo agli interventi di cui alle lettere a), b) e c); 5. studio di compatibilità geologica con i contenuti di cui all'articolo 43 allegato B del PAI relativo agli interventi di cui alle lettere a), b) e d).
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI).
NOTE	Si precisa che qualora si vogliono eseguire interventi nelle parti del territorio indicate dal PAI come area di attenzione per la presenza di alvei strada, area di possibile crisi idraulica localizza e/o diffusa e area ad elevata suscettibilità di allagamento ubicata al piede dei valloni l'interessato deve presentare, all'ufficio competente del Comune, apposita istanza di proposta di variante al PAI secondo le modalità indicate all'articolo 40 delle citate norme di attuazione. Nelle more della definizione del relativo procedimento non è possibile avviare pratiche edilizie (comunicazioni, denunce, segnalazioni o istanze di permesso di costruire) che riguardano interventi rilevanti allo scopo del vincolo.

PARERE DIFESA COSTA

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano i progetti di opere edilizie e attività consentiti nelle aree di pericolosità e/o a rischio da erosione costiera, inondazione e frana, nelle aree sensibili (parchi costieri), nelle aree di pericolosità da tracimazione e/o impatto delle opere di difesa e nelle aree di attenzione .
CHI LO ESPRIME	Autorità di bacino regionale della Campania centrale
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	1. relazione tecnica e descrittiva , redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 2. elaborati grafici in tavola unica , redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche idonea planimetria con indicazione dell'area d'intervento riportata su stralci della cartografia del Piano stralcio per la difesa della costa; 3. documentazione fotografica ; 4. studio di compatibilità idraulico-marittimo con i contenuti di cui alle Norme d'attuazione del Piano stralcio per la difesa della costa.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Norme di attuazione del Piano stralcio per la difesa della costa del Bacino Nord Occidentale della Campania. Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI).

PARERE ARCHEOLOGICO

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che riguardano: a) nelle aree inedificate della zona A della Variante generale al prg; b) nelle aree di interesse archeologico (tavola 14 della Variante generale al prg) e in particolare: <ul style="list-style-type: none">- aree di pertinenza, i cantinati, i livelli di piano terra e primo piano per gli interventi in zona A;- aree di pertinenza e tutti i livelli di impalcato negli isolati dei teatri greco-romani;- operazioni di scavo in aree di pertinenza, nei cantinati e nei livelli di piano terra di edifici di recente formazione della zona A o di immobili in zona B;- edifici e manufatti rurali esistenti nelle zone e sottozone E, Fa, Fb con l'esclusione dei piani superiori al primo;- immobili delle sottozone Ea, Eb, Fa1, Fa2- reti di sottoservizi e parcheggi interrati.
CHI LO ESPRIME	Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative;3. documentazione fotografica.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articolo 58 delle Norme di attuazione Variante generale al prg.

AUTORIZZAZIONE PER IMMOBILI VINCOLATI

QUANDO È OBBLIGATORIA	Per gli interventi che riguardano l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali vincolati ai sensi della parte II, titolo I del DLgs n.42/04 smi.
CHI LA RILASCI	Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Napoli e provincia
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none">1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative;3. documentazione fotografica.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articoli 21, 22 e 23 del DLgs n.42/04 smi, Codice dei beni culturali e del paesaggio.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

QUANDO È OBBLIGATORIA	Fuori dai casi previsti dall'art. 149, co 1 del DLgs n.42/04 smi e per gli interventi che alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici che ricadono negli immobili e nelle aree di interesse paesaggistico di cui all'art 134 del citato decreto.i.
CHI LA RILASCI	Comune di Napoli – Direzione centrale ambiente e tutela del territorio e del mare
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	Ai fini del rilascio della sola autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del DLgs n.42/04 smi occorre presentare al Servizio competente: <ol style="list-style-type: none">1. istanza di autorizzazione paesaggistica in bollo redatta completa dei dati identificativi del richiedente e del progettista incaricato;2. ricevuta di versamento dei diritti di segreteria (giusta delibera di GC n.827 del 26/7/2011) di €320,00 -nel caso di autorizzazione a sanatoria l'importo va aumentato del 10%- sul conto corrente del Servizio competente, intestato al Comune di Napoli, Servizio di Tesoreria, indicando la causale;3. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative;4. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, nonché in quelle dell'allegato del <i>Dpcm 12 dicembre 2005</i>;5. documentazione fotografica;6. relazione paesaggistica redatta secondo i criteri del <i>Dpcm 12 dicembre 2005</i>. Nel caso di comunicazione d'inizio lavori, segnalazione certificata d'inizio attività, denuncia d'inizio attività o di istanza di permesso di costruire se il Servizio competente deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica devono essere allegate quattro copie su supporto cartaceo della documentazione di cui ai punti 3, 4, 5 e 6).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articoli 146 e 167 del DLgs n.42/04 smi, Codice dei beni culturali e del paesaggio; Dpcm del 12 dicembre 2005, individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi edilizi; Dpr n.139/10, Regolamento per il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità.
--------------------------	--

PARERE PREVENTIVO PER LE AREE NATURALI PROTETTE

QUANDO È OBBLIGATORIO	Per gli interventi che ricadono all'interno del perimetro dei parchi regionali ad esclusione delle opere interne e degli interventi di manutenzione ordinaria.
-----------------------	---

CHI LO RILASCIAM	Giunta Regionale della Campania- Direzione generale governo del territorio
------------------	---

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<p>Ai fini del rilascio del solo parere preventivo occorre presentare al Servizio competente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. istanza di rilascio parere preventivo in bollo completa dei dati identificativi del richiedente e del progettista incaricato; 2. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative contenente puntuale descrizione dei materiali impiegati; 3. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative, contenente anche idonea planimetria con indicazione dell'area d'intervento riportata su stralci della cartografia allegata alle relative norme di salvaguardia; 4. documentazione fotografica. <p>Il Servizio competente, oltre alla documentazione presentata dall'interessato, trasmette alla Direzione generale governo del territorio copia dei seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione istruttoria, a firma del dirigente e del responsabile del procedimento, in merito alla zona del parco in cui ricade l'intervento e alla verifica di conformità dell'intervento proposto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente; - autorizzazione paesaggistica rilasciata ai sensi dell'articolo 146 del DLgs n.42/04 smi con i relativi elaborati.
---------------------------	---

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.r n.33/93 in materia di istituzione dei parchi e riserve naturali in Campania; articolo 5 della Lr n.24/95, in materia di normativa generale per le aree protette; Decreto dirigenziale n.158 del 27 maggio 2011 (BURC n.36/2011) in merito alla ratifica del protocollo d'intesa tra i Presidenti dei parchi regionali e la Regione Campania; Norme di salvaguardia del parco regionale metropolitano delle colline di Napoli; Norme di salvaguardia del parco regionale dei Campi Flegrei.
--------------------------	--

NULLA OSTA PER FASCIA DI RISPETTO IMPIANTO DI ACQUEDOTTO

QUANDO È OBBLIGATORIO:	Per gli interventi, ricadenti all'interno delle aree di salvaguardia dei serbatoi di riserva idrica , e che potrebbero causare lo sversamento o l'immissione nel suolo di sostanze inquinanti.
------------------------	---

CHI LO RILASCIAM:	Azienda speciale Acqua Bene Comune Napoli
-------------------	--

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 3. documentazione fotografica.
---------------------------	---

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	articolo 94 del DLgs n.152/06 smi in materia di tutela delle acque
--------------------------	--

NULLA OSTA PER FASCE DI RISPETTO VARIE

QUANDO SONO OBBLIGATORI	Per gli interventi che necessitano di atti di assenso in materia di servitù viarie, ferroviarie, aeroportuali, portuali, ecc.
-------------------------	--

CHI LI EMETTE	Enti vari (Tangenziale di Napoli S.p.A, Autostrade Meridionali S.p.A., Rete Ferroviaria Italiana, Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi Anonima, Circumvesuviana S.r.l., Ente Nazionale dell'Aviazione Civile, Autorità Portuale di Napoli, ecc.)
---------------	--

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. relazione tecnica e descrittiva, redatta secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 2. elaborati grafici in tavola unica, redatti secondo le modalità indicate nelle note illustrative; 3. documentazione fotografica; 4. documentazione specifica richiesta dalle normative di settore.
---------------------------	---

AUTORIZZAZIONE SISMICA

QUANDO È OBBLIGATORIA

Per la realizzazione di costruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti e riparazioni con opere strutturali in cemento armato (c.a.), cemento armato precompresso (c.a.p.), metalliche, ecc.

A titolo esemplificativo, l'autorizzazione va richiesta per i seguenti casi:

- costruzioni di edifici con struttura portante principale in cemento armato o mista (cemento armato/muratura), in cui gli elementi strutturali in cemento armato costituiscono un complesso di strutture;
- costruzione di soppalchi in acciaio (pilastri e travi) all'interno di edifici esistenti;
- sopraelevazione o ampliamento con un complesso di strutture (pilastri e travi) in cemento armato o acciaio, di edifici esistenti che hanno strutture portante principale di qualunque tipo;
- costruzione di muri di sostegno in cemento armato;
- costruzione o sostituzione di solai da realizzare in c.a., cap o acciaio in edifici esistenti;
- costruzione o sostituzione di singoli elementi strutturali in c.a. di altra tipologia, quali sbalzi, architravi, cerchiature di vani in pareti murarie, realizzazione o chiusura di fori in solai realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva;
- costruzioni in legno, anche per realizzare sopraelevazioni o ampliamenti di edifici esistenti in c.a..

CHI LO RILASCIAM

Regione Campania - Settore provinciale del Genio Civile di Napoli

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. **denuncia di lavori per autorizzazione sismica** in bollo redatta sull'apposito modello predisposto dalla Regione;
2. **attestato del versamento** del contributo per l'istruttoria e conservazione del progetto;
3. **progetto architettonico e strutturale esecutivo** a firma di tecnico abilitato comprendente elaborati grafici (planimetrie, piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi) fascicolo dei calcoli, relazioni geologiche, geotecniche e tecniche, asseverazioni dei tecnici incaricati alla progettazione, esecuzione e controllo. Tali elaborati vanno redatti secondo le disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni e le norme e i regolamenti regionali.

Se il Servizio competente deve acquisire l'autorizzazione sismica devono essere allegate tre copie su supporto cartaceo della documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite consultando il sito web del *Portale Sismica* della Regione Campania.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Parte II, capi I, II e IV del Dpr n.380/2001smi in materia di opere strutturali.
Dm (infrastrutture) del 14 gennaio 2008, Norme tecniche per le costruzioni.
Lr n.9/1983 smi in materia di difesa del territorio dal rischio sismico.
Regolamento regionale n.4 del 11 febbraio 2010, Attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico.
Giunta Regionale della Campania, Area generale di coordinamento 15, Vademecum per le deduce di lavori ai sensi dell'articolo 2 della Lr n.9/83 smi (agg. novembre 2009)
Deliberazione di G.R. n.316 del 28 giugno 2012, Calcolo del contributo dovuto per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della Lr n.9/83 smi.